

Comune di BARD
Regione Autonoma Valle d'Aosta



**NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA
DI
BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025**

(Art. 11 COMMA 5 D.LGS 118/2011)

Sommario

Gli strumenti della programmazione	4
Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2023 - 2025	5
Equilibri di bilancio	5
Le entrate	10
Entrate tributarie	11
IMU	11
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	12
Proventi recupero evasione tributaria	13
Imposta di Soggiorno	13
Canone patrimoniale unico	13
Entrate da trasferimenti correnti	19
Entrate extra tributarie	19
Entrate in conto capitale	20
Mutui	21
Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti	21
ENTRATA	21
SPESA	22
Le Spese	23
Spese correnti	24
Redditi da lavoro dipendente	24
Imposte e tasse a carico dell'ente	26
Acquisto di beni e servizi	26
Trasferimenti correnti	26
Interessi passivi	26
Rimborsi e poste correttive delle entrate	26
Altre spese correnti	26
A. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
B. Fondo di riserva di competenza	28
C. Fondo di riserva di cassa	28
D. Fondo contenzioso	28
E. Fondo garanzia debiti commerciali	29
Indicatore tempestività dei pagamenti	29
Altri fondi accantonati in bilancio	29
Fondo pluriennale vincolato	37
La situazione di cassa	40

Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione e dal programma elettorale presentato in occasione delle elezioni amministrative.

Dalla stesura del bilancio pluriennale 2017/2019 viene applicata la normativa prevista nel D.lgs 118/2011 e dal D.C.P.M 28/12/2011 adeguando così la gestione finanziaria ai nuovi principi contabili armonizzati, in attuazione anche alla Legge Regionale 11 dicembre 2015 n.19 che ha fissato i tempi per il passaggio alla nuova contabilità per i Comuni della Valle d'Aosta.

A partire dal 2018 alla gestione finanziaria viene affiancata la contabilità economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Nella redazione del presente bilancio si sono applicati i principi definiti dalla nuova normativa mediante l'utilizzo di:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese, in particolare la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli sostituendo la precedente struttura per titoli e centri di responsabilità. Missioni e programmi sono tassativamente definiti dalla normativa. La precedente classificazione delle entrate per titoli, categorie e risorse è stata sostituita da titoli e tipologie;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento. Le previsioni di cassa di ogni voce non necessariamente coincidono con la somma degli importi a residuo e degli importi stanziati di competenza. Infatti tale meccanismo sarebbe corretto solo se tutte le entrate e le spese fossero effettivamente riscosse e pagate nell'esercizio e non si formassero residui attivi e passivi. Nel presente bilancio le previsioni di cassa vengono inserite in considerazione di una effettiva transazione monetaria nell'anno 2022;
- nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta tra l'altro la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato, a partire dal 2021 del Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di *governance* esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, l'allegato 4/1 al D.lgs.11/2011 al punto 9.11 prevede la compilazione della "nota integrativa al bilancio di previsione" documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

- a. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS).

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il

presupposto necessario quale guida e vincolo, di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il nuovo documento Unico di Programmazione DUP è stato modificato dal decreto interministeriale 18 maggio 2018 (predisposizione DUPS per comuni fino a 5000 abitanti) che al punto 8.4.1 prevede un'ulteriore semplificazione per i comuni con popolazione fino a 2000 abitanti.

Questa Amministrazione, a norma di quanto sancito dal D. Lgs 118 che prevede l'approvazione del documento entro il 30 luglio dell'anno n. 1, ha provveduto ad approvare il DUPS con propria deliberazione n° 42 del 27 luglio 2022 e a trasmetterlo a tutti i consiglieri comunali con nota civ. prot. n°3953 del 01/08/2022. Il documento approvato viene aggiornato contestualmente al presente bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili (annualità, unità, universalità, integrità, veridicità correttezza e comprensibilità, significatività e rilevanza flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità e costanza, comparabilità e verificabilità, neutralità o imparzialità, pubblicità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica, prevalenza della sostanza sulla forma).

Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2023 - 2025

L'Amministrazione comunale per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 rispetterà il termine fissato dalla legge nel 31.12.2022.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- **Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.
- **Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, prevede che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).
- **Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, prevede che le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		900.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		10.969,02	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		757.581,10	675.050,91	677.950,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		737.523,94	648.330,92	645.180,92
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>5.712,36</i>	<i>5.684,64</i>	<i>5.667,92</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			31.026,18	26.719,99	32.769,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			31.026,18	26.719,99	32.769,99
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		14.427,18	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		456.245,17	187.100,00	176.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		501.698,53 0,00	213.819,99 0,00	208.869,99 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-31.026,18	-26.719,99	-32.769,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)		31.026,18	26.719,99	32.769,99
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		31.026,18	26.719,99	32.769,99

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs:118/2011.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni adottando comunque criteri prudenziali.

In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione della nuova contabilità.

L'emergenza sanitaria COVID -19 verificatasi a partire dal mese di marzo 2020 ha creato una conseguente emergenza economico-finanziaria che interessa a cascata tutti i settori del tessuto socio-economico nazionale, enti locali compresi.

Considerando la congiuntura economica eccezionale causata dalla pandemia COVID 19, occorrerà in sede di esercizio attuare tutte le possibili manovre ai fini della tutela degli equilibri.

L'avanzo di amministrazione attualmente presunto e che si consoliderà all'indomani dell'approvazione del rendiconto 2022, verrà applicato solo dopo un'attenta, reale e prudente analisi della situazione.

Le entrate

I nuovi schemi di bilancio prevedono una diversa struttura delle entrate e delle spese; in particolare le entrate prevedono una classificazione per titoli e tipologie.

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità e rappresenta contabilmente il programma che il Consiglio assegna all'organo esecutivo per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento e di investimento.

Le previsioni relative al triennio 2023/2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impattato sul gettito.

Occorrerà monitorare attentamente e regolarmente gli incassi, aggiornare i cronoprogrammi delle opere pubbliche e accelerare le procedure di riscossione di eventuali trasferimenti e contributi. In particolare l'attenzione dovrà essere posta su tutte le voci relative ad introiti sia derivanti direttamente dalle presenze turistiche, quali imposta di soggiorno, sia quelle su cui il turismo ha influenza indiretta (possibili minori introiti IMU e altre entrate tributarie) per la parte che non sarà compensata da ulteriori

eventuali trasferimenti per ristori dallo Stato.

Entrate tributarie

L'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata proprio del nuovo sistema contabile armonizzato, prevede che le entrate vengano accertate per l'intero importo del credito, anche quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Sono invece accertate per cassa le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura dell'esercizio (IMU).

Nello specifico caso delle entrate tributarie sono state valutate entrate di difficile esazione le entrate relative agli accertamenti IMU, alla lotta all'evasione, nonché la tassa relativa alla raccolta e smaltimento rifiuti, relativamente alle quali è stato inserito in bilancio l'apposito accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità

La Legge di Stabilità 2020- L 27 dicembre 2019 n. 160 nei commi dal 738 al 783 ha apportato delle modifiche alla normativa sui tributi locali.

In particolare il comma 738 ha abolito l'imposta unica comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). I commi dal 738 al 783 riguardano invece la normativa relativa alla "nuova" IMU che all'articolo 755 prevede la sua unificazione con l'imposta TASI che dal bilancio 2020 è stata quindi abolita in quanto risorsa specifica.

Nonostante la Finanziaria statale del 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145) e successive leggi di Stabilità abbiano rimosso il blocco dell'aumento dei tributi locali dando ai comuni la possibilità di aumentare le tariffe, considerando la difficile congiuntura economica in atto e la conseguente obiettiva difficoltà diffusa, si è scelto di non aumentare l'imposizione accorpando esclusivamente le due aliquote ex IMU e ex TASI e mantenendo quindi inalterato il gettito.

IMU

La stima del gettito è calcolata sulle seguenti aliquote (si veda deliberazione di Giunta comunale n° 50 del 27/09/2022):

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L.201/2011, convertito in L. 214/2011	4,9 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	8,1 per mille, di cui 7,6 riservato allo Stato
Aliquota per tutti gli altri fabbricati di categoria A - C01 - C	8,6 per mille
Aliquota uffici	9,1 per mille
Aliquota Altri fabbricati cat B	8,1 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	8,6 per mille
Aliquota immobili merce	0,5 per mille
Detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica	€ 200,00

La previsione complessiva netta del gettito IMU 2023 è stimata in € 40.000,00 (entrata assestata nel

triennio precedente per € 35.000,00 IMU e € 5.000,00 TASI). Sono stati comunque previsti, seppur in via prudenziale, stanziamenti per € 1.000,00 relativi alle procedure di recupero somme dovute e non versate dai contribuenti a titolo di IMU anni precedenti.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La legge 157/2019 che ha convertito in legge il DL 124/2019 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, prevede l'intervento dell'Autorità per la regolazione per energia, reti e ambiente nella definizione del metodo tariffario della TARI.

Il Piano Economico Finanziario deve essere redatto dall'Unités des Communes Valdôtaines Walser, gestore del servizio, che provvede a raccogliere i dati delle spese dei singoli enti conglobandoli coi i propri costi sostenuti per il servizio in oggetto, e successivamente approvato dai singoli Enti.

Rilevato che alla data attuale il PEF 2023 non è ancora pervenuto, ci si è avvalsi della facoltà prevista dalla normativa attuale di mantenere provvisoriamente inalterate le tariffe del 2022 con la possibilità di determinarle in via definitiva quanto verrà definito il PEF e comunque entro la scadenza dei termini per la predisposizione del bilancio 2023. La copertura del servizio, basata sulla proiezione del costo provvisorio per il 2023 da trasferire all'Unité e del ribaltamento dei costi generali sostenuti dall'Ente per il servizio, a parità di gettito in entrata del 2023, è del 100,00%.

Le tariffe provvisorie che determino la previsione registrata in entrate del presente bilancio risultano essere le seguenti (si veda deliberazione di Giunta comunale n° 57 del 27/09/2022):

Codice	Descrizione	Tariffa Parte Fissa	Tariffa Parte Variabile
100	Utenza domestica (1 comp.)	0,63298	28,29283
100	Utenza domestica (2 comp.)	0,73848	49,51245
100	Utenza domestica (3 comp.)	0,81383	63,65887
100	Utenza domestica (4 comp.)	0,87411	84,87849
100	Utenza domestica (5 comp.)	0,93440	102,56151
100	Utenza domestica (6 comp.)	0,97961	120,24452
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,09222	0,33098
102	Campeggi, distributori carburanti	0,19309	0,70142
103	Stabilimenti Balneari	0,10951	0,39590
104	Esposizioni, autosaloni	0,08646	0,31825
105	Alberghi con Ristorante	0,30836	1,11896
106	Alberghi senza Ristorante	0,23055	0,83381
107	Case di cura e riposo	0,27378	0,99548
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,28819	1,04512
109	Banche ed Istituti di Credito	0,15850	0,57285
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,25073	0,90510
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,30836	1,12023
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,20750	0,75106
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,26513	0,96111
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,12392	0,44555
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,15850	0,57285
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,39484	5,04995
117	Bar, caffè, pasticceria	1,04901	3,79606
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,50721	1,83692
119	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	0,44381	1,60269
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,74643	6,32931
121	Discoteche, night club	0,29972	1,08968
122	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,14698	0,53466

Si ribadisce che le tariffe stesse, a seguito della conoscenza degli importi del PEF definitivo approvate dall'Unité e da questo Consiglio Comunale, verranno adeguate ai limiti imposti dalla normativa ARERA.

Proventi recupero evasione tributaria

Il comune esercita l'attività di controllo e accertamento sulle entrate tributarie. L'attività di accertamento prevede la costante riduzione dell'evasione e riduce il rischio di errate previsioni delle poste in entrata.

Imposta di Soggiorno

La tariffa relativa all'imposta di soggiorno (che esercenti di strutture ricettive riscuotono a seguito dei pernottamenti e successivamente versano al Comune a seguito di autodichiarazione) è determinata sulla base dei costi medi delle strutture con deliberazione della Giunta Regionale.

L'introito dell'imposta di soggiorno finanzia le seguenti spese:

IMPOSTA DI SOGGIORNO			
<i>Spese</i>			
10102/3 organizzazione manifestazione turismo		€ 25.540,43	
	Totale spesa		€ 25.540,43
<i>Entrate</i>			
1128 imposta di soggiorno	€ 7.000,00		
	Totale Entrata		€ 7.000,00

Canone patrimoniale unico

Con decorrenza 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il Canone Unico (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale, disposto dai commi 816-847 della legge n. 160/2019), con la contestuale decadenza dei previgenti prelievi sulle occupazioni di spazi pubblici (COSAP) e sull'imposta sulla pubblicità.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26.05.2021 è stato approvato il relativo Regolamento e con deliberazione di Giunta comunale n° 34 del 26.05.2021 ne sono state approvate le tariffe per l'anno 2021.

Conseguentemente le risorse in entrata relative alla Tosap e Imposta di Pubblicità sono quindi confluite in una risorsa extratributaria (canone) che prevede invarianza di gettito come previsto dall'art.1, comma 817 L.160/2019.

Le tariffe che determinano la previsione registrata in entrata del presente bilancio risultano invariate rispetto all'anno 2021 e sono le seguenti (si veda deliberazione di Giunta comunale n° 56 del 27/09/2022):

COMUNE DI BARD - Regione Autonoma Valle d'Aosta TARIFFE E COEFFICIENTI CANONE UNICO PATRIMONIALE

CAT. DIESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	P - PERM. T - TEMP	TARIFFA PREC	TARIFFA TARI G	TARIFFA STD CANONE	COEF. APPLICATI	TARIFFE DA APPROVARE	PERCENTUALE DI VARIAZIONE E COEFFICIENTI	AMBULANTI CON CONVENZIONE - SIMULAZIONE PER TARIFFA COMPRENSIVA DI TARI G			AMBULANTI SPUNTISTI - SIMULAZIONE PER TARIFFA COMPRENSIVA DI TARI G		
				TARIFFA STANDARD CANONE	COEFFICIENTI	TARIFFA CANONE UNICO		TARIFFA GIORN. TOSAP + DI 30 PRESENZE ANNO	TARIFFA GIORN. TOSAP + DI 30 PRESENZE ANNO + TARI G	TARIFFA GIORN. CANONE + DI 30 PRESENZE ANNO	TARIFFA GIORN. TOSAP	TARIFFA GIORN. TOSAP + TARI G	TARIFFA GIORN. CANONE
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI BENI DUREVOLI CAT. 1 - SPUNTISTI	T	0,1288		0,60	0,2146	0,13	0%				0,1288	0,1288	0,1288
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI BENI DUREVOLI CAT. 2 - SPUNTISTI	T	0,1163		0,60	0,1938	0,12	0%				0,1163	0,1163	0,1163
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI ORTOFRUTTA, PESCHERIE E FIORISTI CAT. 1	T	0,1288		0,60	0,2146	0,13	0%				0,1288	0,1288	0,1288
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA	T	0,1163		0,60	0,1938	0,12	0%				0,1163	0,1163	0,1163

RA BANCHI ORTOFRUTTA, PESCHERIE E FIORISTI CAT. 2													
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI BENI DUREVOLI CAT. 1 CON CONVENZIONE	T	0,1288		0,60	0,2146	0,13	0%	0,0322	0,0322	0,0322			
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI BENI DUREVOLI CAT. 2 CON CONVENZIONE	T	0,1163		0,60	0,1938	0,12	0%	0,0291	0,0291	0,0291			
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI ORTOFRUTTA, PESCHERIE E FIORISTI CAT. 1 - CON	T	0,1288		0,60	0,2146	0,13	0%	0,0322	0,0322	0,0322			
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA GIORNALIERA BANCHI ORTOFRUTTA, PESCHERIE E FIORISTI CAT. 2 - CON	T	0,1163		0,60	0,1938	0,12	0%	0,0291	0,0291	0,0291			

TARIFE E COEFFICIENTI CANONE UNICO PATRIMONIALE

Allegato Deliberazione G.C. N. 34 del 26,05,2021

CATEGORIA DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	P - PER T - TEMP	TARIFFA PREC.	TARIFFA STD	COEFF .	TARIFFA CANON E	PERCENTUALE DI VARIAZIONE
PUBBLICITA' - INSEGNE ANNUALE - INSEGNE FINO A 1 MQ	P	11,36	30,00	0,3787	11,36	0%
PUBBLICITA' - INSEGNE ANNUALE - INSEGNE OLTRE MQ 1	P	11,36	30,00	0,3787	11,36	0%
PUBBLICITA' - INSEGNE MENSILE FINO A 1 MQ	T	1,13	0,60	1,8833	1,13	0%
PUBBLICITA' - INSEGNE MENSILE OLTRE 1 MQ	T	1,13	0,60	1,8833	1,13	0%
DISPLAY LUMINOSI FINO 1 MQ	P	33,05	30,00	1,1017	33,05	0%
DISPLAY LUMINOSI FINO A 1 MQ - DURATA 1 MESE	T	3,31	0,60	5,5167	3,31	0%
DISPLAY LUMINOSI OLTRE 1 MQ	P	33,05	30,00	1,1017	33,05	0%
DISPLAY LUMINOSI OLTRE 1 MQ - DURATA 1 MESE	T	3,31	0,60	5,5167	3,31	0%
PUBBLICITA' EFFETTUATA A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI	T	6,19	0,60	10,3167	6,19	0%
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI GIONALIERA	T	2,06	0,60	3,4333	2,06	0%
PUBBLICITA' CON PALLONI FRENATI	P	24,79	30,00	0,8263	24,79	0%
PUBBLICITA' CON AEROMOBILI	P	49,57	30,00	1,6523	49,57	0%
AUTOVEICOLI DI PROPRIETA', PUBBLICITA' ANNUALE PROPRIO CONTO CON PORTATA < A KG. 3000	P	49,57	30,00	1,6523	49,57	0%
AUTOVEICOLI DI PROPRIETA', PUBBLICITA' ANNUALE PROPRIO CONTO CON PORTATA > A KG. 3000	P	74,36	30,00	2,4787	74,36	0%
MOTOVEICOLI E VEICOLI NON COMPRESI NEI PUTNI PRECEDENTI, PUBBLICITA' ANNUALE PROPRIO CONTO	P	24,78	30,00	0,8260	24,78	0%
DIRITTI AFFISSIONI PUBBLICHE FINO A 1 MQ - 10 GIORNI	T	1,03	0,60	1,7167	1,03	0%
DIRITTI AFFISSIONI PUBBLICHE OLTRE A 1 MQ - 10 GIORNI	T	1,03	0,60	1,7167	1,03	0%
PUBBLICITA' EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE DI MANIFESTINI O ALTRO MATERIALE, AL GIORNO E A PERSONA	T	2,07	0,60	3,4500	2,07	0%
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON STRISCIONI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE FINO 1 MQ PER OGNI 15 GIORNI O FRAZIONE	T	11,36	0,60	18,9333	11,36	0%
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON STRISCIONI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE OLTRE 1 MQ PER OGNI 15 GIORNI O FRAZIONE	T	11,36	0,60	18,9333	11,36	0%
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA BASE CAT. 1	P	18,08	30,00	0,6027	18,08	0%
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA BASE CAT. 2	P	17,56	30,00	0,5853	17,56	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI FINO AL KM LINEARE E FINO A 30GG CAT. 1	T	5,68	0,60	9,4667	5,68	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI FINO AL KM LINEARE E FINO A 30GG CAT. 2	T	5,16	0,60	8,6000	5,16	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI PER OGNI KM LINEARE OLTRE AL KM E FINO A 30GG CAT. 1	T	8,78	0,60	14,6333	8,78	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI	T	7,75	0,60	12,9167	7,75	0%

ED IMPIANTI PER OGNI KM LINEARE OLTRE AL KM E FINO A 30GG CAT. 2						
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI FINO AL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 30GG E FINO A 90GG CAT. 1	T	7,23	0,60	12,0500	7,23	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI FINO AL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 30GG E FINO A 90GG CAT. 2	T	6,71	0,60	11,1833	6,71	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI PER OGNI KM LINEARE OLTRE IL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 30GG E FINO A 90GG CAT. 1	T	10,84	0,60	18,0667	10,84	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI PER OGNI KM LINEARE OLTRE IL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 30GG E FINO A 90GG CAT. 2	T	10,07	0,60	16,7833	10,07	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI FINO AL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 90GG E FINO A 180GG CAT. 1	T	8,26	0,60	13,7667	8,26	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI FINO AL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 90GG E FINO A 180GG CAT. 2	T	7,75	0,60	12,9167	7,75	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI PER OGNI KM LINEARE OLTRE IL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 90GG E FINO A 180GG CAT. 1	T	12,39	0,60	20,6500	12,39	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI PER OGNI KM LINEARE OLTRE IL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 90GG E FINO A 180GG CAT. 2	T	11,62	0,60	19,3667	11,62	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI FINO AL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 180GG CAT. 1	T	11,36	0,60	18,9333	11,36	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI FINO AL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 180GG CAT. 2	T	10,32	0,60	17,2000	10,32	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI PER OGNI KM LINEARE OLTRE IL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 180GG CAT. 1	T	17,56	0,60	29,2667	17,56	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI PER OGNI KM LINEARE OLTRE IL KM LINEARE DI DURATA OLTRE I 180GG CAT. 2	T	15,49	0,60	25,8167	15,49	0%
OCCUPAZIONE SUOLO DISTRIBUTORI DI CARBURANTE E RELATIVI SERBATOI SOTTERRANEI CENTRO ABITATO	P	32,02	30,00	1,0674	32,02	0%
OCCUPAZIONE SUOLO DISTRIBUTORI DI CARBURANTE E RELATIVI SERBATOI SOTTERRANEI ZONA LIMITROFA	P	26,86	30,00	0,8953	26,86	0%
OCCUPAZIONE SUOLO DISTRIBUTORI DI CARBURANTE E RELATIVI SERBATOI SOTTERRANEI SOBBORGHIE E SONO PERIFERICHE	P	16,53	30,00	0,5510	16,53	0%
OCCUPAZIONE SUOLO DISTRIBUTORI DI CARBURANTE E RELATIVI SERBATOI SOTTERRANEI FRAZIONI	P	6,20	30,00	0,2067	6,20	0%
OCCUPAZIONE SUOLO DISTRIBUTORI DI TABACCHI CENTRO ABITATO	P	11,36	30,00	0,3787	11,36	0%
OCCUPAZIONE SUOLO DISTRIBUTORI DI TABACCHI ZONA LIMITROFA	P	8,78	30,00	0,2927	8,78	0%
OCCUPAZIONE SUOLO DISTRIBUTORI DI TABACCHI FRAZIONI, SOGGORGHIE E ZONE PERIFERICHE	P	6,20	30,00	0,2067	6,20	0%

OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA BASE GIORNALIERA CAT. 1	T	1,03	0,60	1,7167	1,03	0%
OCCUPAZIONE SUOLO TARIFFA BASE GIORNALIERA CAT. 2	T	0,93	0,60	1,5500	0,93	0%
OCCUPAZIONI CON SEGIOVIE E FUNIVIE FINO UN MASSIMO DI 5 KM LINEARI CAT. 1	P	61,97	30,00	2,0657	61,97	0%
OCCUPAZIONI CON SEGIOVIE E FUNIVIE FINO UN MASSIMO DI 5 KM LINEARI CAT. 2	P	51,65	30,00	1,7217	51,65	0%
OCCUPAZIONI CON SEGIOVIE E FUNIVIE PER OGNI KM LINEARE OLTRE I 5 KM LINEARI CAT. 1	P	11,36	30,00	0,3787	11,36	0%
OCCUPAZIONI CON SEGIOVIE E FUNIVIE PER OGNI KM LINEARE OLTRE I 5 KM LINEARI CAT. 2	P	10,33	30,00	0,3443	10,33	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO REALIZZATE CON INESTI OD ALLACCI AD IMPIANTI DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI, INDIPANDENTEMENTE DALLA CONSISTENZA DELL'OCCUPAZIONE	P	25,82	30,00	0,8607	25,82	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI PER MANUTENZIONE DELLE RETI DI PUBBLICI SERVIZI PER KM O FRAZIONE E PER ANNO CAT. 1	P	180,76	30,00	6,0253	180,76	0%
OCCUPAZIONI SOTTOSUOLO SOPRA SUOLO CON CONDUTTURE CAVI ED IMPIANTI PER MANUTENZIONE DELLE RETI DI PUBBLICI SERVIZI PER KM O FRAZIONE E PER ANNO CAT. 2	P	170,43	30,00	5,6810	170,43	0%
OCCUPAZIONE SUOLO CAVI E CONDUTTURE UTENZE PUBBLICI SERVIZI	E	1,50	1,50	1,0000	1,50	0%
MANIFESTI MORTURARI	T	0,00	0	0,0000	-	0%

Entrate da trasferimenti correnti

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2023 è stata stimata in € 620.318,11.

Il trasferimento finanziario senza vincoli settoriali di destinazione erogato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in base alla Legge Finanziaria Regionale 2022, è di € 486.897,00, in aumento di € 50.000,00 rispetto al dato assestato 2022 in ragione del trasferimento straordinario per l'anno 2023 erogato ai Comuni ai fini del mantenimento dei servizi istituzionali e di cui al disegno di legge 82/2022 relativo alla formazione del bilancio regionale 2023-2025 e modifica di leggi regionali (rispetto al quale è già stato acquistato il parere positivo del CPEL) e che sarà prossimamente iscritto all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio regionale.

Rimangono inalterati rispetto all'assestato 2022 i trasferimenti dello stato relativi ai contributi per servizi indispensabili, per incremento stipendi segretari, per minori introiti pubblicità, a compensazione ICI soppressa.

Entrate extra tributarie

L'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata proprio del nuovo sistema contabile armonizzato, prevede che le entrate vengano accertate per l'intero importo del credito, anche quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Nello specifico caso delle entrate extra tributarie sono state valutate entrate di difficile esazione le entrate relative al servizio di mensa scolastica, le sanzioni amministrative al codice della strada, gli affitti, i canoni di concessione, relativamente alle quali è stato inserito in bilancio l'apposito accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità.

Nella categoria "0200 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi" è prevista l'entrata relativa ai diritti di segreteria per € 150,00 (contratti e uffici), diritti di segreteria su concessioni comunale per € 150,00m diritti per rilascio carte di identità per € 45,00, servizi cimiteriali per € 200,00 e i proventi per prestazioni rese all'Unité des Communes Valdôtaines Mont Rose pari ad € 3.000,00.

I proventi da sanzioni del codice della strada previsti in bilancio sono pari ad € 500,00 in ragione dell'entrata a regime del regolamento ZTL aggiornato nella sua versione che verrà prossimamente sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale. E' stata prevista la regolare destinazione degli stessi attraverso apposita deliberazione della Giunta Comunale n.56 del 27.09.2022.

Nella categoria 0300 "Proventi derivanti dalla gestione dei beni", i proventi relativi ad affitto di immobili sono stati adeguati e ammontano a complessivi € 19.000,00;

Restano inalterati invece i sovra canoni di concessione di derivazione d'acqua che l'Ente incassa per € 15.379,99.

E' stato inserito nella categoria 300 (risorsa 3044) l'importo pari ad € 8.500,00 relativo alla riscossione del nuovo Canone Unico Patrimoniale, tale da assicurare un gettito pari a quello conseguito dalle entrate tributarie sostituite dal Canone stesso.

I proventi relativi ai diritti di stato civile ammontano a € 16,00, oltre a introiti e rimborsi diversi per € 1.600,00

Gli introiti e rimborsi da affitti da strutture comunali ammontano a € 1.000,00, mentre gli introiti a titolo di compartecipazione dipendenti servizio mensa sono pari a € 1.400,00.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono così costituite:

- Per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 è stato stanziato l'importo di € 50.000,00 quale contributo per opere pubbliche di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (Riferimenti normativi: articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n.160), ora confluito nel PNRR - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
- Per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 è stato stanziato, rispettivamente, l'importo di € 84.168,33, € 86.000,00, € 75.000,00 quale contributo per la realizzazione di interventi per messa in sicurezza ed efficientamento energetico del patrimonio comunale (riferimenti normativi: articolo 30, comma 14-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126).
- Per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 è stato stanziato, rispettivamente, l'importo di € 75.000,00, € 50.000,00, € 50.000,00 quale contributo per ristrutturazione e realizzazione di opere minori di pubblica utilità (Riferimento normativo: art. 27 comma 1 LR 22/2021);
- Per l'anno 2023 è stato stanziato l'importo di € 5.000,00 quale contributo L. 30.12.2021 n.234 art.1 commi da 407 a 413, per manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- Per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 è stato stanziato l'importo di € 500,00 derivanti dai proventi delle concessioni edilizie;
- Per l'anno 2023 è stato stanziato l'importo di € 33.153,00 derivante dai risparmi stimati nell'ambito del contributo PNRR Investimento 1.2 abilitazione al cloud - M1C1 PNRR finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, da reinvestire in altri progetti di digitalizzazione anche in chiave turistico-culturale;
- Per l'anno 2023 è stato stanziato l'importo di € 23.147,00 a titolo di contributo PNRR nell'ambito del progetto Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali'- PNRR M1C1 Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
- Per l'anno 2023 è stato stanziato l'importo di € 17.812,00 a titolo di contributo PNRR nell'ambito del progetto Misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - M1C1 PNRR investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
- Per l'anno 2023 è stato stanziato l'importo di € 62.110,00 derivante dai risparmi stimati nell'ambito del contributo PNRR - Misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - M1C1 PNRR investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
- Per l'anno 2023 è stato stanziato l'importo di € 36.470,67 a titolo di trasferimento da BIM per lavori di recupero opera di presa rete acquedottistica Altobard;

Si è poi proceduto allo spostamento dell'esigibilità dei seguenti proventi a copertura dei relativi impegni già accertati nel corso del 2022:

- € 25.000,00 a titolo di saldo contributi ai Comuni per opere pubbliche di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Riferimenti normativi: articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n.160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" confluito nel PNRR. Entità del contributo 2022: €50.000 per Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; Modalità di erogazione: 50% a inizio lavori (entro il 15.09 di ogni anno); 50% ad avvenuta comunicazione della conclusione dei lavori.
- € 42.084,16 a titolo di saldo contributi ai Comuni con meno di 1.000 abitanti per la realizzazione di interventi per messa in sicurezza ed efficientamento energetico del patrimonio comunale. Riferimenti normativi: Articolo 30, comma 14-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.12. Entità del contributo: € 84.168,33 per ciascun Comune beneficiario. Modalità di erogazione: 50% a inizio lavori (entro il 15.08 di ogni anno, prorogato per il 2022 al 15.09); 50% ad avvenuta comunicazione della conclusione dei lavori in quanto l'intervento finanziato con i predetti contributi non risulta concluso al 31.12.2022.

Tutte le entrate sopradescritte sono state destinate interamente a copertura di spese di investimento.

Mutui

Questo ente negli ultimi anni non ha assunto nessun mutuo.

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

All'interno delle entrate e delle spese iscritte in bilancio, in ottemperanza a quanto riportato nell'art. 9.11.3 dell'Allegato 4.1 al D.lgs 118/2011 si sono individuate le seguenti risorse che presentano caratteristiche di "non ricorrenti" in quanto non a regime ma limitatamente ad uno o più esercizi:

ENTRATA

VOCE	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
2075	INTROITO E RIMBORSO SPESE ELEZIONI			3.000,00
2007/99	CONTRIBUTO COMPAGNIA S. PAOLO	32.000,00		
4050	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART. 1 COMMA 29 L. 27.12.2019 N.160; ORA CONFLUITO NEL PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI.	75.000,00	50.000,00	50.000,00
4057	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE MONORI DI PUBBLICA UTILITA' ART 27 L.R 22/2021	75.000,00	50.000,00	50.000,00
4060/1	CONTRIBUTO L. 30.12.2021 N.234 ART.1 COMM. DA 407 A 413, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO	5.000,00		
4055/4055/99	TRASFERIMENTO DA BIM PER LAVORI DI RECUPERO OPERA DI PRESA RETE ACQUEDOTTISTICA ALTOBARD	36.470,67		

2008/1	CONTRIBUTO PNRR INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU, DA REINVESTIRE IN ALTRI PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE ANCHE IN CHIAVE TURISTICO-CULTURALE	14.274,00		
4062/1	RISPARMI STIMATI NELL'AMBITO DA CONTRIBUTO PNRR INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU, DA REINVESTIRE IN ALTRI PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE ANCHE IN CHIAVE TURISTICO-CULTURALE	33.153,00		
4063/1	CONTRIBUTO PNRR NELL'AMBITO DEL PROGETTO MISURA 1.4.5 'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI'- PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU;	23.147,00		
4064/1	CONTRIBUTO PNRR NELL'AMBITO DEL PROGETTO MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	17.812,00		
4065/1	RISPARMI STIMATI NELL'AMBITO DEL CONTRIBUTO PNRR - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU;	62.110,00		
	TOTALE	351.966,67	103.000,00	103.000,00

SPESA

Capitolo	Descrizione Articolo	2023	2024	2025
10102/7	CONTRIBUTO SAN PAOLO-ATTIVITA' E SERVIZI DI PROGETTAZIONE E SUPPORTO PER PROGETTO VALORIZZAZIONE BORGIO DI BARD.	€ 13.000,00		
10102/8	CONTRIBUTO SAN PAOLO-ATTIVITA' E SERVIZI DI SUPPORTO GIURIDICO PER PROGETTO VALORIZZAZIONE BORGIO DI BARD.	€ 8.000,00		
10102/9	CONTRIBUTO SAN PAOLO -SPESE PER RAFFORZAMENTO COMPETENZE PERSONALE INTERNO SU TEMATICHE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE BORGIO DI BARD.	€ 4.000,00		
10102/10	CONTRIBUTO SAN PAOLO-PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL BORGIO DI BARD.	€ 7.000,00		
10102/11	SPESE PER ABILITAZIONE AL CLOUD M1C1 1.2 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA CUP J31C22000440006	€ 14.274,00		

10403/27	TRASFERIMENTI CORRENTI AL COMUNE DI CHAMPORCHER PER CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE	€ 20.000,00	€ 13.450,00	
20202/1	RISPARMI DA CLOUD PNRR	€ 33.153,00		
20202/2	PNRR NOTIFICHE DIGITALI	€ 23.147,00		
20202/3	PNRR ESPERIENZA CITTADINO E SITO	€ 17.812,00		
20202/4	RISPARMI ESPERIENZA CITTADINO E SITO PNRR	€ 62.110,00		
20301/7	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE (CONTRIBUTO REGIONALE ART 27 L.R 22/2021)	€ 75.000,00	€ 50.000,00	
20301/41	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART. 1 COMMA 29 L. 160/2019	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
20301/68	CONTRIBUTO L. 30.12.2021 N.234 ART.1 COMMI DA 407 A 413 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO	€ 5.000,00		
10402 / 10402 / 39	ALTRI ONERI DI GESTIONE PER SPESE ELETTORALI CDC 110	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00
10401/10401/16	PERSONALE STRAORDINARIO ELEZIONI			€ 2.000,00
20301 / 20301 / 24	MANUTENZIONI STRAORDINARIE RETI PARAMASSI	€ 2.000,00		
20301/20301/29	RECUPERO OPERA DI PRESA RETE ACQUEDOTTISTICA ALTOBARD	€ 36.470,67		
10406 / 10406 / 4	FONDO PER ARRETRATI CONTRATTUALI	€ 3.450,00	€ 3.450,00	€ 3.450,00
10406 / 10406 / 6	FONDO PER ARRETRATI CONTRATTUALI- CONTRIBUTI	€ 2.150,00	€ 2.150,00	€ 2.150,00
	TOTALE	€ 376.566,67	€ 119.050,00	€ 58.600,00

Il contributo ex Art. 30, comma 14bis, D.L. 34/2020 recante "contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile" non è stato ricompreso nelle entrate / spese non ricorrenti in quanto, ai sensi della norma citata, lo stesso assume carattere strutturale, essendo assicurato dall'annualità 2020 all'annualità 2034, pur variandone gli importi per ciascuna delle annualità considerate.

Le Spese

Il bilancio D.lgs 118/2011 prevede che la spesa venga classificata in missioni /programmi /titoli /macroaggregati.

Le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza tenendo conto dei rilevanti finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a

seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati. Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario.

Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.), delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS).

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023		Previsioni 2024		Previsioni 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	196.494,22	0,00	181.430,00	0,00	183.430,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.604,80	0,00	19.900,00	0,00	19.900,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	314.252,56	30.300,00	271.556,28	20.300,00	267.873,00	15.300,00
104	Trasferimenti correnti	164.860,00	21.000,00	134.760,00	0,00	133.310,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
110	Altre spese correnti	40.812,36	0,00	40.184,64	0,00	40.167,92	0,00
	TOTALE TITOLO 1	737.523,94	51.300,00	648.330,92	20.300,00	645.180,92	15.300,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	197.018,85	195.218,85	600,00	0,00	66.869,99	66.269,99
203	Contributi agli investimenti	203.252,50	203.252,50	158.219,99	158.219,99	137.000,00	137.000,00
205	Altre spese in conto capitale	101.427,18	101.427,18	55.000,00	55.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE TITOLO 2	501.698,53	499.898,53	213.819,99	213.219,99	208.869,99	208.269,99
	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	303.500,00	0,00	303.500,00	0,00	303.500,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	354.500,00	0,00	354.500,00	0,00	354.500,00	0,00
	TOTALE	1.593.722,47	551.198,53	1.216.650,91	233.519,99	1.208.550,91	223.569,99

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per il triennio 2023/2025 è riferita a n. 4 dipendenti assegnati a tempo pieno.

E' previsto, inoltre, uno stanziamento a titolo di trasferimenti al Comune di Hône, capofila dell'Ambito Territoriale, a copertura della quota parte, pari al 15%, dei costi riferiti alle n° 2 segretarie comunali.

Per quanto riguarda il personale dell'ufficio tecnico associato, al momento le stesse sono individuate nel trasferimento al Comune di Champorcher a parziale copertura dei costi delle unità di personale dal medesimo assunte con contratto di lavoro flessibile nelle more della copertura dell'organico con

personale dipendente assunto a tempo pieno e indeterminato dallo stesso Comune di Champorcher.

Al momento non è dato di sapere se e quando tale assunzione verrà finalizzata; pertanto la spesa relativa alla quota parte a carico del Comune di Bard per la copertura dei costi relativi alle risorse assegnate all'ufficio tecnico (circa il 25%) è registrata a bilancio fino a settembre 2024 a titolo di trasferimento al Comune di Champorcher per contratti di lavoro flessibile e dal mese di ottobre 2024 fino a tutto l'anno 2025 a titolo di trasferimento nell'ambito della rinnovata convenzione tra i due Comuni per l'utilizzo condiviso delle unità di personale che, si auspica, saranno state assunte con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato. Laddove le previsioni dovessero subire modifiche si procederà ad operare uno storno di fondi tra capitoli con apposita variazione di bilancio.

In ottemperanza a quanto deliberato con verbale della Conferenza dei Sindaci n. 20 del 23.11.2021 e ribadito con verbale della Conferenza dei Sindaci n. 04 del 21.11.2022, a partire dal 01.01.2022 l'ufficio tecnico associato tra tutti i Comuni dell'ambito è stato, infatti, temporaneamente sciolto per carenza di risorse umane e fino a diversa determinazione. La gestione dell'ufficio tecnico, per quanto qui di interesse, è pertanto condivisa tra il Comune di Champorcher e il Comune di Bard.

Si dà infine atto che, in ottemperanza alla deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° 12 del 01.09.2021 recante: "Determinazioni in merito ad assunzioni con contratto di lavoro flessibile" e a seguito di acquisizione di specifico parere legale nell'ambito del servizio ADHOC messo a disposizione dal CELVA, con determinazione della segretaria del Comune di Champorcher n°80/2021 e 79/2022, cui si fa integrale riferimento, sono state assunte a tempo determinato le seguenti n° 3 risorse umane:

- 1 risorsa inquadrata nel profilo professionale di istruttore tecnico, categoria C, posizione economica C1 - a tempo pieno assegnata all'ufficio tecnico a supporto dell'attività di competenza dei Comuni di Champorcher e Bard (con contratto di lavoro di un anno, eventualmente rinnovabile per massimo un ulteriore anno, a far data dal 01.09.2022);
- 1 risorsa inquadrata nel profilo professionale di coadiutore amministrativo, categoria B, posizione economica B2 - a tempo pieno assegnata all'ufficio di segreteria e ufficio tecnico a supporto dell'attività di competenza dei Comuni di Champorcher e Bard con contratto di lavoro di un anno, eventualmente rinnovabile per massimo un ulteriore anno, a far data dal 01.10.2021.
- 1 risorsa inquadrata nel profilo professionale di funzionario tecnico, categoria D, a tempo pieno assegnata all'ufficio tecnico a supporto dell'attività di competenza dei Comuni di Champorcher e Bard (con contratto di lavoro di un anno, eventualmente rinnovabile per massimo un ulteriore anno, a far data dal 01.09.2022);

Si dà atto che gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui alla L.R 12/2020 e s.m.i., articolo 3, tenuto conto che, per quel che concerne le due assunzioni a tempo determinato in corso (condivise con il Comune di Champorcher), si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della conferenza dei Sindaci n° 12 del 01.09.2021 adottata anche sulla base di specifico parere legale reso nell'ambito del servizio ADHOC messo a disposizione dal CELVA. Al riguardo si richiama peraltro, in quanto verosimilmente in vigore all'atto di adozione del bilancio 2023-2025 da parte dell'Amministrazione, il disposto dell'art. 11, comma 5, del disegno di legge regionale 82/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali", che disciplina, come per l'anno 2022, l'utilizzo delle forme di lavoro flessibile da parte degli enti locali, estendendone l'efficacia al triennio 2023/2025 (*"Per il triennio 2023/2025, gli enti locali sono autorizzati a utilizzare forme di lavoro flessibile nei limiti degli stanziamenti di bilancio relativi alla spesa per il personale e per le sole finalità consentite dalla normativa vigente. Eventuali variazioni derivanti da nuove situazioni che potrebbero verificarsi in corso d'anno saranno comunque effettuate solo nel pieno rispetto della*

normativa vigente”).

Non sono previste collaborazioni coordinate e continuative per gli anni 2023/2025.

La spesa di tutto il personale è stata calcolata applicando il contratto collettivo regionale di lavoro prevedendo altresì un accantonamento al fondo rinnovi contrattuali di competenza del bilancio pluriennale 2023/2025 degli stanziamenti necessari per fare fronte agli oneri derivanti dal rinnovo triennio 2022/2024.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali.

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macro aggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese, oltre che sulla necessità di dotarsi di professionalità specialistiche per affrontare l'avvio dei progetti di riqualificazione e valorizzazione del borgo, la cui complessità impone approfondimenti giuridici, tecnici ed economici di natura specialistica a supporto dell'amministrazione e sull'esigenza di esternalizzare parte degli adempimenti in materia finanziaria e tributaria a causa dei carichi di lavoro delle risorse interne, non altrimenti riequilibrabili.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e private, associazioni e gruppi di volontariato, famiglie.

Interessi passivi

Questo ente non ha questo tipo di spesa in quanto non ha contratto mutui.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macro- aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macro aggregati.

Nella missione 20 sono stanziati i seguenti fondi:

A. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

L'ammontare del "fondo crediti dubbia esigibilità" (Missione 20) è stato determinato in considerazione delle dimensioni degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione degli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), con riferimento alla normativa di cui all'art. 3.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2000 nonché alla Faq n.25 di Arconet che definiva il metodo di calcolo in particolare a decorrere dall'anno 2015 (dal 2016 per gli enti valdostani) l'accantonamento al fondo crediti non è soggetto a impegno e genera una economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, individuando le seguenti poste stanziare in entrata che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione:

Voce	Cap.	Art.	Descrizione
1006	1006	99	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
1027	1027	99	MAGGIORI INTROITI TRIBUTI ANNI PRECEDENTI
1029	1029	99	TARI
1128	1128	99	IMPOSTA DI SOGGIORNO
3044	3044	99	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
3063	3063	99	FITTI REALI DI FABBRICATI
3008	3008	99	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI
3009	3009	99	SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA
3138	3138	99	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI

Non sono state considerate ai fini del calcolo le risorse che prevedono introiti che avvengono prima o contestualmente la fruizione del servizio (diritti di segreteria, proventi concessioni cimiteriali, diritti di segreteria su concessioni comunali, diritti per rilascio carte di identità, diritti di stato civile, introiti e rimborsi da strutture comunali). Non sono state considerate oggetto di svalutazione e quindi non è stato creato fondo per i crediti da altre amministrazioni pubbliche (sovracononi, rimborsi da Unité per utilizzo personale dell'Ente per gestione servizio idrico integrato).

Non sono inoltre stati considerate ai fini del calcolo gli interessi attivi sulle giacenze di cassa.

Per le voci prese in considerazioni sono state adeguate le relative previsioni di cassa per l'anno 2023.

Il calcolo è stato effettuato applicando la media semplice dei rapporti annui calcolati tra gli incassi (in conto competenza e in conto residuo) e gli accertamenti per l'anno 2017 e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nel triennio 2023/2025 il fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi delle disposizioni vigenti, nei

Comuni della Regione Autonoma Valle d'Aosta deve essere pari al 100% del risultato ottenuto applicando il metodo di cui sopra, allineandosi in tal modo alla quota statale.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	€ 5.712,36	100
2° anno	€ 5.684,64	100
3° anno	€ 5.667,92	100

B. Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti ad un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio.

	<i>Importo</i>
1° anno	13.000,00
2° anno	13.000,00
3° anno	13.000,00

C. Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2 delle spese complessive (totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di Riserva di cassa è stato fissato nella seguente misure.

	<i>Importo</i>
1° anno	13.000,00

D. Fondo contenzioso

Pur non avendo al momento conoscenza di contenziosi in itinere e, pertanto, pur non essendo necessaria l'istituzione del Fondo contenzioso di cui al punto 5.2 lettera h) dell'Allegato 4/2 al D.LGS 118/2011, si è ritenuto di alimentarne comunque prudenzialmente la capienza con uno stanziamento di 5.600 € per il 2023 e 5.000 € per ciascuno degli anni 2024 e 2025. , che pure prudenzialmente l'ente intende istituire

	<i>Importo</i>
Anno 2023	€ 5.600,00
Anno 2024	€ 5.000,00
Anno 2025	€ .5.000,00

E. Fondo garanzia debiti commerciali

Il comma 854 art.1 Legge 160 del 27/12/2019 ha posticipato al 2021 l'obbligo dello stanziamento di cui all'articolo 1. Comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n.145, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, di cui all'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196 applicano le misure di cui alla lettera a) e b) dei commi 862 e 864 ed effettuano accantonamenti al Fondo garanzia debiti commerciali, qualora con riferimento all'esercizio 2021, non riducano il debito commerciale residuo (se di rilevante ammontare rispetto al volume delle fatture) o non rispettano i tempi di pagamento delle transazioni commerciali, sul quale non è possibile disporre impegno e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Tale accantonamento deve essere deliberato dalla Giunta Comunale, ai sensi del Decreto Legge del 26.10.2019 n.124, entro il termine del 28 febbraio 2022, in base alle informazioni presenti nella piattaforma elettronica. Al momento della stesura del bilancio, così come disposto con deliberazione di Giunta comunale n° 54 del 27.09.2022, non si è provveduto ad accantonare alcuna somma al fondo in quanto, allo stato, non ricorre la fattispecie, tenuto conto dell'andamento della tempestività dei pagamenti nel corso dell'anno 2022 (fino al 21.11.2022) e che non si prevede di avere debito commerciale residuo al 31.12.2021 di rilevante ammontare rispetto al volume delle fatture, tenuto conto che ad oggi non risultano fatture insolute.

Indicatore tempestività dei pagamenti

L'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, calcolato tra la data del mandato e la data di protocollo delle fatture e la data di scadenza, se presente è pari a:

ANNO 2022	
1 TRIMESTRE ANNO 2022	- 1,56 giorni
2 TRIMESTRE ANNO 2022	- 5,34 giorni
3 TRIMESTRE ANNO 2022	-11,34 giorni
4 TRIMESTRE ANNO 2022 FINO AL 21.11.	-4,92 giorni

Laddove, in esito alle verifiche di fine anno, dovessero emergere scostamenti rispetto alla situazione registrata alla data odierna tali da esigere la determinazione del fondo di cui al precedente punto 1, si provvederà tempestivamente in tal senso;

Altri fondi accantonati in bilancio

Come da normativa di cui al punto 5.2 lettera a) dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 è stato istituito un fondo per il rinnovo contrattuale dei dipendenti che è pari ad € 5.600,00 per ciascun anno per il triennio 2023-2025.

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- a) l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- b) gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- c) gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2022-2023 per il Bilancio Anno 2023-2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	744.477,90
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	183.042,09
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	1.244.002,45
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	1.143.081,29
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.028.441,15
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	154.500,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	135.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	25.396,20
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	1.022.544,95

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	29.861,93
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	15.571,58
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	45.433,51
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.822,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	188.543,20
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	197.365,63
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	102.338,80
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	677.407,01
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nella parte **accantonata**:

- l'importo della voce "**fondo crediti di dubbia esigibilità**" è la somma del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2 (2021), incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (2022 - importo aggiornato), ed è pari a € 29.861,93;
- Il **fondo contenzioso** ammonta a complessivi € 15.571,58;
- non risultano al momento accantonamenti alla voce "**altri accantonamenti**" in quanto è verosimile che al 31.12.2022 venga sottoscritto il rinnovo contrattuale del CCRL 2019/2021 e pertanto si procederà ad impegnare le relative somme sulla competenza del bilancio 2022. Tale voce potrebbe essere modificata in sede di approvazione del rendiconto 2022 laddove non si pervenisse alla sottoscrizione del rinnovo entro il 31/12 dell'anno corrente.

Nella **parte vincolata**, oltre alla parte già accantonata per i fondi COVID 19 in sede di consuntivo per l'anno 2021 e non utilizzata nell'E.F. 2022 (€ 8.142,02), confluiranno:

- a) a titolo di vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

- € 623,17 a titolo di trasferimento per l'anno 2022 a ristoro minori entrate derivanti dall'esonero del pagamento canone unico patrimoniale COVID 19 - 1° trim anno 2022 (art. 1 commi 706 707 L. 234 art 9 ter c 2 d.l 127/2020 - attività turistiche);
 - € 39,61 a titolo di trasferimento per l'anno 2022 a ristoro minori entrate derivanti dall'esonero del pagamento canone unico patrimoniale COVID 19 - 1° trim anno 2022 - art. 1 commi 706 707 l. 234 art 9 ter c 2 d.l 127/2020 (attività commerciali);
 - € 17,63 a titolo di trasferimento per saldo 2021 per ristoro minori entrate imposta di soggiorno (Vincoli derivanti dalla legge);
- b) a titolo di vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- contributo ex art. 3, comma1, lett. b) L.R. 22/21 pari a € 86.950,32;
 - parte del contributo ex art. 19 della legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 pari a € 101.592,88;

Nella parte **destinata agli investimenti** sono state destinate le seguenti somme già previste sul bilancio 2022, ma non accertate/impegnate, e quindi non utilizzate:

- contributo ex art. 27 della legge regionale 5 agosto 2021, n. 22, pari a € 95.158,80;
- A.A. 2020 generato da avanzo economico 2020 destinato agli investimenti pari a € 7.180,00;

c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il comma 897 della legge 30/12/2018 n. 145 prevede che "Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione." L'equilibrio complessivo della gestione 2023-2025 è stato conseguito senza applicare quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione presunto, in quanto come si evince dal prospetto sopra indicato l'amministrazione ha la sola quota accantonata relativa al fondo crediti dubbia esigibilità e altri accantonamenti relativi a al fondo contenzioso e al fondo accantonamento per spese COVID pertanto non si è provveduto ad elaborare gli allegati A/1, A/2 e A/3 relativi alle somme accantonate, vincolate e destinate all'avanzo.

d) Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con ricorso aldebito e con risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Si riporta, nei prospetti che seguono, il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili.

Anno 2023:

NumMis sione	NumPro gramma	Capitolo	DescrizioneArticolo	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO L.160/2019 COMMI 29 E 29 BIS (RISORSA 4050 EURO 75.000)			CONTRIBUTO L. 234/2021 - ART.1 COMMI DA 407 A 413 (ARREDO URBANO) - RIS. 4060/1 EURO 5.000			CONTRIB. E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI ART.30 COMMA 14 BIS 30.4.2019 MOD. LEGGE N. 58 L.28.6.2019 - RISORSA 4054 EURO 126.252,50			TRASF. BIM, VASCA ALTObARD - RIS. 4055 EURO 36470,67	RISPARMI DA CONTRIBUTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD COMUNI (APRILE 2022) M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - RIS. 4062/1 EURO 33.153	AVVISO MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" J31C22000440006 - RIS. 4063/1 EURO 23.147	MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI M1C1 PNRR 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE J31F22001550006 - RIS. 4064/1 EURO 17.812	RISPARMI DA CONTRIBUTO MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI M1C1 PNRR 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE CUP J31F22001550006 - RIS. 4065/1 EURO 62.110	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE OPERE ART.27 L.R.22/2021 - RIS. 4057 EURO 75.000	FONDI INCENTIVANTI UFFICIO TECNICO (INNOVAZIONE) RIS. 4037/1 EURO 1.800	OOUU RIS. 4035 EURO 500	AVANZO ECONOMICO EURO 31.026,18	FPV	TOTALI
				FPV	MODIFICA ESIGIBILITÀ	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023	2023
1	5	20301/1	CDC 502 STRUMENTI URBANISTICI																			14.427,18 €	€ 14.427,18
1	5	20301/17	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI																	500,00 €	4.500,00 €		€ 5.000,00
9	4	20102/2	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI SUB-ATO																		2.000,00 €		€ 2.000,00
9	4	20301/29	recupero opera di presa rete acquedottistica altobard																				€ 36.470,67
1	5	20202/1	ALTRI SERVIZI DIGITALI FINANZIATI CON RISPARMI DA CONTRIBUTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD COMUNI M1C1 PNRR FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA											33.153,00 €									€ 33.153,00
1	5	20202/2	AVVISO MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" J31C22000440006											23.147,00 €									€ 23.147,00
1	5	20202/3	AVVISO MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI M1C1 PNRR 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE CUP J31F22001550006													17.812,00 €							€ 17.812,00
1	5	20202/4	ALTRI SERVIZI DIGITALI FINANZIATI CON RISPARMI DA CONTRIBUTO AVVISO MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI M1C1 PNRR 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE														62.110,00 €						€ 62.110,00
1	5	20301/45	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE (CONTR. ART. 27 L.R.22/2021)															75.000,00 €					€ 75.000,00
8	1	20301/24	MANUTENZIONI STRAORDINARIE RETI PARAMASSI																		2.000,00 €		€ 2.000,00
1	5	20301/35	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE ART.30 COMMA 14 BIS DE L.30.4.2019 N.34 CONVERTITO CON MOD. DELLA L.13.10.2020 N.126 (STENDHAL)							42.084,17 €	84.168,33 €												€ 126.252,50
1	5	20301/41	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DI CUI ALL'ART.1 COMMI 29 E 29 BIS DELLA L.160/2019 (STENDHAL)		€ 25.000,00	50.000,00 €																	€ 75.000,00
1	5	20301/68	CONTRIBUTO L.30.12.2021 N.234 ART.1 COMMI DA 407 A 413 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO																		5.000,00 €		€ 5.000,00
1	5	20301/46	INCENTIVI U.T. - INNOVAZIONE																1.800,00 €				€ 1.800,00
1	5	20301/7	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE																			22.526,18 €	€ 22.526,18
				€ 0,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 42.084,17	€ 84.168,33	€ 36.470,67	€ 33.153,00	€ 23.147,00	€ 17.812,00	€ 62.110,00	€ 75.000,00	€ 1.800,00	€ 500,00	€ 31.026,18	€ 14.427,18		€ 501.698,53	

Anno 2024

NumMis sione	NumPro gramma	Capitolo	DescrizioneArticolo	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO L.160/2019 COMMI 29 E 29 BIS (RISORSA 4050 EURO 50.000)			CONTRIB E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI ART 30 COMMA 14 BIS 30.4.2019 MOD LEGGE N. 58 L28.6.2019 - RISORSA 4054 EURO 86.000			TRASFERIMENTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO E RISTRUTT REALIZZAZIONE OPERE ART 27 L.R 22/2021 - RIS. 4057 EURO 50.000	FONDI INCENTIVANTI UFFICIO TECNICO (INNOVAZIONE) RIS 4037/1 EURO 600	OOUU RIS. 4035 EURO 500	AVANZO ECONOMICO EURO 26.719,99	TOTALI
				FPV	MODIFICA ESIGIBILITÀ	2024	FPV	MODIFICA ESIGIBILITÀ	2024	2024	2024	2024	2024	
1	5	20301/17	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI								500,00 €	4.500,00 €	€ 5.000,00	
9	4	20102/2	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI SUB-ATO									2.000,00 €	€ 2.000,00	
1	5	20301/45	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE (CONTR. ART. 27 L.R 22/2021)						50.000,00 €				€ 50.000,00	
1	5	20301/35	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE ART 30 COMMA 14 BIS DE D. L. 30.4.2019 N.34 CONVERTITO CON MOD. DELLA L.13.10.2020 N.126 (STENDHAL)					86.000,00 €					€ 86.000,00	
1	5	20301/41	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DI CUI ALL. ART 1 COMMI 29 E 29 BIS DELLA L.160/2019 (STENDHAL)			50.000,00 €							€ 50.000,00	
1	5	20301/46	INCENTIVI U.T. - INNOVAZIONE							600,00 €			€ 600,00	
7	1	20302/32	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SPESE RECUPERO FACCIAE BORGO									20.219,99 €	€ 20.219,99	
				€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 86.000,00	€ 50.000,00	€ 600,00	€ 500,00	€ 26.719,99	€ 213.819,99

Anno 2025

NumMissione	NumProgramma	Capitolo	DescrizioneArticolo	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICI COL 160/2019 COMMI 29 E 29 BIS (RISORSA 4050 EURO 50.000)			CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI ART 30 COMMA 14 BIS 30.4.2019 MOD LEGGE N. 58 L28.6.2019 - RISORSA 4054 EURO 75,000			TRASFERIMENTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO E STRUTTURE REALIZZAZIONE OPERE ART 27 L.R. 22/2021 - RIS. 4057 EURO 50.000	FONDI INCENTIVANTI UFFICIO TECNICO (INNOVAZIONE) RIS 4037/1 EURO 600	DOU RIS. 4035 EURO 500	AVANZO ECONOMICO EURO 32.769,99	TOTALI
				FPV	MODIFICA ESIGIBILITÀ	2025	FPV	MODIFICA ESIGIBILITÀ	2025	2025	2025	2025	2025	
1	5	20301/17	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI								500,00 €	4.500,00 €	€ 5.000,00	
9	4	20102/2	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI SUBATO									12.000,00 €	€ 12.000,00	
7	1	20301/31	ACQUISIZIONE IMMOBILI PER RIQUALIFICAZIONE ACCESSO BORGOBARD E REALIZZAZIONE PARCHEGGI									16.269,99 €	€ 16.269,99	
1	5	20301/47	REALIZZAZIONE OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTO ART. 27 L.R. 22/2021						50.000,00 €				€ 50.000,00	
1	5	20301/35	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE ART 30 COMMA 14 BIS DE D.L. 30.4.2019 N.34 CONVERTITO CON MOD. DELLA L. 13.10.2020 N.126 (REALE)			50.000,00 €							€ 50.000,00	
1	5	20301/41	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DI CUI ALL'ART 1 COMMI 29 E 29 BIS DELLA L. 160/2019 (REALE)					75.000,00 €					€ 75.000,00	
1	5	20301/46	INCENTIVI U.T. INNOVAZIONE							600,00 €			€ 600,00	
				€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 50.000,00	€ 600,00	€ 500,00	€ 32.769,99	€ 208.869,99

Si riporta altresì la media dei saldi correnti ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

MEDIA SALDI CORRENTI AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI			
	2019	2020	2021
FPV entrata di parte corrente	27.115,76	21.911,04	21.386,60
Titolo I entrata	134.611,58	126.423,38	91.659,89
Titolo II entrata	581.441,82	595.478,52	579.073,64
Titolo III entrata	53.961,19	52.694,87	68.545,95
TOTALI (+)	797.130,35	796.507,81	760.666,08
Titolo I spesa	500.859,19	538.697,25	546.072,32
Impegni confluiti nel FPV di parte corrente	21.911,04	21.386,60	10.776,89
Titolo IV spesa	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00	25.690,55
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o P.C.	139.102,02	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	0,00	0,00	0,00
Entrate vincolate confluite nel risultato di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate accantonate confluite nel risultato di amministrazione	12.386,65	7.500,00	44.452,49
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-12.740,11	-15.884,62	-13.236,40
TOTALI (-)	661.518,79	551.699,23	613.755,85
SALDO DI PARTE CORRENTE	135.611,56	244.808,58	146.910,23
MEDIA	175.776,79		

MEDIA SALDI CORRENTI DI CASSA AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI

	2019	2020	2021
FPV entrata di parte corrente			
Titolo I entrata	131.345,69	123.131,61	70.030,26
Titolo II entrata	600.410,98	584.140,45	581.160,43
Titolo III entrata	60.043,76	51.017,77	57.380,49
TOTALI (+)	791.800,43	758.289,83	708.571,18
Titolo I spesa	529.727,96	525.475,91	494.859,42
Titolo IV spesa	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	0,00	0,00	0,00
TOTALI (-)	529.727,96	525.475,91	494.859,42
SALDO DI PARTE CORRENTE DI CASSA	262.072,47	232.813,92	213.711,76
MEDIA	236.199,38		

AVANZO CORRENTE 2023 APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	31.026,18
AVANZO CORRENTE 2024 APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	26.719,99
AVANZO CORRENTE 2025 APPLICATO AGLI INVESTIMENTI	32.769,99

e) stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato - FPV - per investimenti ancorain corso di definizione

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Si trovano quindi nel presente bilancio alcune entrate e spese che pur essendo già accertate e impegnate negli esercizi precedenti non avevano ancora i requisiti per essere esigibili nell'anno 2022.

Si tratta per la parte corrente degli impegni relativi al salario accessorio dei dipendenti (salario di risultato e relativi contributi e fondo unico aziendale per i dipendenti che generano FPV di

parte corrente per € 10.969,02

Per gli impegni in conto capitale, ci si riferisce alle seguenti opere:

- c) Incarichi per redazione variante al PRGC per € 14.427,18.

Gli importi di cui sopra sono stati imputati al bilancio 2023 a seguito dello spostamento di esigibilità previsto con determina del responsabile n. 126 del 18/11/2022.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto in bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

ANNO 2022					NEL 2022 FINANZIATO CON							ESIGIBILITA' 2022	NEL 2023 FINANZIATO CON		
IMPEGNO	DITTA	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	FPV	REIMPUTAZIONE ENTRATE AL 2021	TRASFERIMENTI VINCOLATI	BIM	AVANZO ECONOMICO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	FPV		REIMPUTAZIONE ENTRATE AL 2022	RISORSA	
20301.1	IMP 4 /2022	PROGEUR STUDIO ASSOCIATO	INCARICO REDAZIONE VARIANTE PRGC	DET 60 11/07/2018	€ 2.537,60	€ 2.537,60						€ 2.537,60			
	IMP 8/2022	ROBY VUILLERMOZ	INCARICO REDAZIONE VARIANTE	DET 22 14/04/2021	€ 11.889,58	11.889,58						€ 11.889,58			
ANNO 2022					NEL 2022 FINANZIATO CON							ESIGIBILITA' 2022	NEL 2023 FINANZIATO CON		
IMPEGNO	DITTA	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	FPV RAVA	REIMPUTAZIONE ENTRATE AL 2021	TRASFERIMENTI VINCOLATI	BIM	AVANZO ECONOMICO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	FPV		REIMPUTAZIONE ENTRATE AL 2023		
20301.41	365/2022	IDROSERVICE SRL	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ALBERGO STENDHAL (ACC. 309/2022)	DET 90 07/09/2022	€ 50.000,00		€ 50.000,00				25.000,00	€ 25.000,00			
20301.35	364/2022	IDROSERVICE SRL	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ALBERGO STENDHAL (ACC. 310/2022)	DET 90 07/09/2022	€ 84.168,33		€ 84.168,33				42.084,17	€ 42.084,17			
ANNO 2022					NEL 2022 FINANZIATO CON							ESIGIBILITA' 2022	NEL 2023 FINANZIATO CON		
IMPEGNO	DITTA	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	FPV	REIMPUTAZIONE ENTRATE AL 2021	TRASFERIMENTI VINCOLATI	BIM	TRASFERIMENTI CORRENTI	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	FPV		REIMPUTAZIONE ENTRATE AL 2022	RISORSA	
TITOLO I															
10401.12	222/2022	DIVERSI DIPENDENTI	FUA 2022	DET 44 DEL 11/05/2022	€ 7.750,58					€ 7.750,58		€ 7.750,58			
	225/2022	DIVERSI DIPENDENTI	FUA - INDENNITÀ PER ADDETTI AGLI UFFICI DELLO STATO CIVILE ED ANAGRAFE ANNO 2022	DET 46 DEL 12/05/2022	€ 540,00					€ 540,00		€ 540,00			
10401.14	223/2022	DIVERSI ENTI PREV.	CONTRIBUTI SALARIO DI RISULTATO 2022	DET 44 DEL 11/05/2022	€ 1.844,64					€ 1.844,64		€ 1.844,64			
	226/2022	DIVERSI ENTI PREV.	FUA - CONTRIBUTI SU INDENNITA' UFFICI DELLO STATO CIVILE ED ANAGRAFE ANNO 2022	DET 46 DEL 12/05/2022	€ 129,00					€ 129,00		€ 129,00			
10405.10	224/2022	RAVA	IRAP FUA 2022	DET 44 DEL 11/05/2022	€ 658,80					€ 658,80		€ 658,80			
	227/2022	RAVA	IRAP SU INDENNITA' UFFICI DELLO STATO CIVILE ED ANAGRAFE ANNO 2022 (FUA)	DET 46 DEL 12/05/2022	€ 46,00					€ 46,00		€ 46,00			

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altrisoggetti

Il Comune di Bard non ha rilasciato alcuna garanzia e/o fideiussione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

g) oneri e impegni finanziati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) elenco dei propri enti ed organismi strumentali

L'Ente non si avvale di Enti ed Organismi strumentali.

i) elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**CONSORZI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CELVA CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLAVALLE D'AOSTA SOC. COOP. CONSORTIUM DES COLLECTIVITES LOCALES DE LA VALLEE D'AOSTE SOC. COOP ABBREVIATA "CELVA"	Formazione, consulenza, assistenza tecnico e giuridico legale, riscossione coattiva (L.R. 6/2014)	1,19%

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
INVA SPA	Società servizi informatici - Centrale Unica di Committenza Regionale	0,0097 %

Nel bilancio non sono previste somme per la copertura di disavanzi di gestione delle partecipate. Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**La situazione di cassa**

Il nuovo bilancio armonizzato ex D.Lgs. 118/2011 prevede che il primo esercizio considerato contenga anche le previsioni di cassa.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto pari ad € 900.000,00 e un fondo di cassa finale presunto di € 806.828,31 garantendo quindi quanto sancito all'art. 162, comma 6 del TUEL 267/2000 in merito alla presenza di un fondo di cassa finale non negativo.

L'importo della cassa vincolata al 23.11.2022 ammonta ad € 329.975,18 e sarà costantemente aggiornato in relazione alla natura delle relative movimentazioni.

Situazione per Classificatore Economico al 22/nov/2022

BILANCIO		
	ENTRATE	SPESE
STANZIAMENTI INIZIALI DI COMPETENZA	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00
STANZIAMENTI ASSESTATI DI COMPETENZA	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00
RESIDUI INIZIALI	0,00	0,00
ACCERTAMENTI / IMPEGNI (Residui)	0,00	0,00
MOVIMENTI		
	ACCERTAMENTI	IMPEGNI
NUMERO TOTALE	0	0
IMPORTO	0,00	0,00
<i>di cui da anno precedente</i>	0,00	0,00
<i>di cui già imputato</i>	0,00	0,00
<i>importo effettivo</i>	0,00	0,00
	REVERSALI	MANDATI
NUMERO TOTALE	8	1
COMPETENZA	224.330,00	0,00
RESIDUI	0,00	75.957,75
TOTALE	224.330,00	75.957,75
	MIN. ENTR.	ECONOMIE
COMPETENZA	0,00	0,00
<i>di cui esigibili</i>	0,00	0,00
<i>importo effettivo</i>	0,00	0,00
RESIDUI	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00
FONDO DI CASSA INIZIALE	181.602,93	
SALDO DI CASSA	329.975,18	

DESCRIZIONE	IMPORTO	RISORSA	REVERSALE
Contributo Sanpaolo	3.592,00	2007	225/2022
Contributo Sanpaolo	44.408,00	2007	224/2022
Saldo 2021 ristoro minori entrate imposta di soggiorno	17,63	2077	187/2022
Ristoro minori entrate canone unico patrimoniale primo trimestre 2022	623,17	2077	384/2022
Saldo ristoro minori entrate canone unico patrimoniale primo trimestre 2022	39,61	2077	385/2022
Contributo Art. 30, comma 14 bis D.L. 34/2019	40.649,59	4054	460/2022
Contributo Art. 27 L.R. 22/2021	75.000,00	4057	287/2022
Contributo Art. 1 , comma 139 L. 145/2018	60.000,00	4059	200/2022
Contributo straordinario L.R. 8/2020	101.592,88	4053/6	685/2020
Contributo BIM - captazione sorgente Altobard	4.052,30	4055	579/2021
Totale	329.975,18		

2 Totale	0,00
Somme vincolate	329.975,18
di cui svincolati Banca d'Italia	0,00
di cui svincolati conti correnti	0,00
di cui svincolati giornalieri	0,00
Somme riservate	0,00
Partite viaggianti	0,00
Utilizzo anticipazione	0,00
Vincoli speciali	0,00
3 Totale	329.975,18

Per la predisposizione del bilancio si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 (Gazzetta Ufficiale n. 252 entrato in vigore il 27 ottobre 2019) che abroga l'art. 6 commi 7.8.9.12 e 13 del DL 78/2010 nonché la redazione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Si rileva che l'Ente, come attestato con deliberazione della Giunta Comunale n.53 del 27.09 2022, non è tenuto a predisporre il bilancio consolidato.

Si rammenta che questo ente inoltre si è avvalso, a partire dall'esercizio 2019, della facoltà di adottare la contabilità economica semplificata, mediante la redazione dello stato patrimoniale semplificato (cfr. deliberazione di giunta comunale n° 55 del 27.09.2022).